

# **BARMOON:TRASFERTA NAPOLETANA**

## **Racconto di una giornata trascorsa tra le bellezze partenopee**

di Stefania Chiancazzo

Napoli, città bellissima della Campania, è stata la meta della gita del liceo pedagogico di Tricarico il giorno 06/04/05.

La prima tappa è stata la rappresentazione di uno spettacolo musicale al Politeama del Teatro San Carlo, celebre teatro lirico di Napoli, inaugurato nel 1737. Con le coreografie di Fabrizio Monteverde, è stato uno spettacolo in cui bizzarri personaggi si muovevano sul palco, si aggredivano violentemente e nello stesso



tempo si amavano teneramente con l'unico fine e bisogno di mettersi in scena, di allestire un evento. Forse in un'opera o meglio, in un circo, ognuno sarà di volta in volta domatore o domato, animale o uomo, uomo o donna, mostro per scelta o vittima per dovere. Forse un ex circo di periferia senza più animali, senza più luci e soprattutto senza più vita, ma dove tutto continua ugualmente, dove lo spettacolo si deve fare comunque, semplicemente perché è stato sempre fatto. Il circo è la gabbia che si sovrappone ai "mostri" che lo popolano, è il luogo dove ognuno inscenerà il proprio numero, o almeno il

suo ricordo polveroso. Questo luogo alterato è la foresta dove i guerrieri si sono rifugiati per sfuggire ad una guerra e dove sono rimasti convinti che essa continui. E della guerra passata essi hanno conservato le leggi e l'orgoglio. Personaggi malati, uomini-belve feroci ed eleganti, attori corrotti, figure ritrovate, un mix per fare di questo spettacolo uno dei più brillanti che io abbia mai visto, pieno di effetti sonori.

Dopo lo spettacolo è stata raggiunta Piazza Plebiscito dove una delle professoresse ha detto una curiosità: partendo dal palazzo Reale per tutta Piazza Plebiscito e poi passare in mezzo ai due cavalli di bronzo che ci sono ad occhi chiusi. Chi non ci credesse, può anche provarci, poi dovrà ricredersi.

Dopo aver visto il porto, l'ultima tappa è stata Castel Nuovo, con l'arco di trionfo aragonese. Poi la grande Galleria Umberto I, che si trova proprio di fronte al teatro San Carlo.

